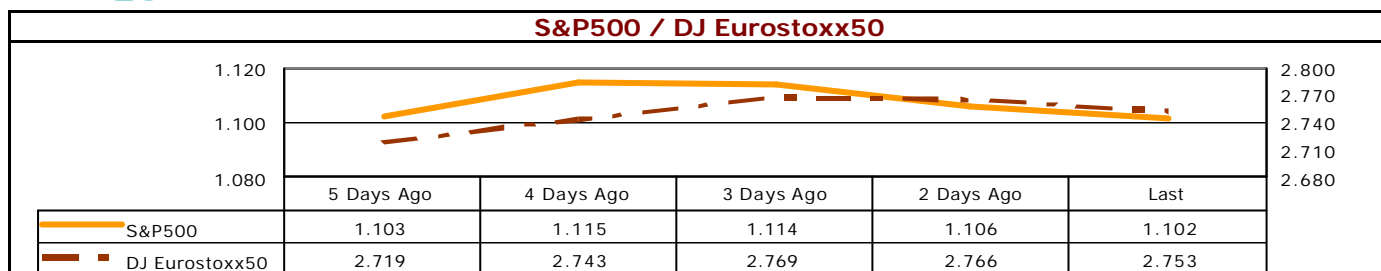


EQUITY MARKET



INDEX	PX Last	CHG_PCT_1D	CHG_PCT_5D	% YTD	Volatility 30d	Rsi 14d	Mov Avg 100d	Mov Avg 200d
USA								
S&P500	1.102	-0,42%	0,7%	-1,2%	21%	55%	1.128	1.114
Nasdaq100	1.860	-0,66%	-0,2%	0,0%	22%	53%	1.902	1.850
DOW JONES INDUS. AVG	10.467	-0,29%	1,4%	0,4%	19%	58%	10.526	10.409
Russell 2000	650	-0,05%	2,4%	4,0%	32%	54%	669	640
SOX (Semiconductors)	353	-1,93%	-2,8%	-2,1%	20%	58%	363	348
Nasdaq Biotech	822	-0,35%	0,8%	-2,5%	32%	47%	879	859
EURO								
DJ Eurostoxx	263	-0,39%	1,2%	-4,4%	23%	59%	262	264
DJEurostoxx50	2.753	-0,48%	1,4%	-7,2%	25%	60%	2.750	2.801
Amsterdam	332	-0,87%	-0,9%	-1,0%	24%	54%	334	329
Atene	1.708	1,21%	7,4%	-22,2%	30%	69%	1.731	2.012
Francoforte	6.135	-0,72%	-0,1%	3,0%	20%	53%	6.070	5.902
Helsinki	6.686	0,01%	1,7%	3,6%	19%	63%	6.770	6.586
Lisbona	7.408	-0,65%	1,6%	-12,5%	19%	59%	7.444	7.834
Londra	5.314	-0,11%	0,0%	-1,8%	21%	60%	5.367	5.331
Madrid	10.660	0,15%	3,5%	-10,7%	30%	68%	10.170	10.798
Milano	21.097	0,07%	1,9%	-9,3%	26%	62%	20.987	21.783
Parigi	3.652	-0,50%	1,4%	-7,2%	26%	58%	3.700	3.753
Stoccolma	1.049	-0,17%	-1,5%	10,2%	23%	55%	1.021	986
Zurigo	6.221	-0,91%	0,4%	-5,0%	17%	49%	6.503	6.487
ASIA-PACIFIC								
Hang Seng CHINA	11.859	-0,70%	-0,5%	-7,3%	23%	60%	11.824	12.188
Hang Seng HONG KONG	20.982	-0,53%	0,8%	-4,1%	17%	66%	20.625	21.066
KOSPI	1.759	-0,65%	0,1%	4,5%	12%	64%	1.697	1.663
NIKKEI 225	9.537	-1,64%	1,1%	-9,6%	25%	54%	10.243	10.196
S&P/ASP200 (Australia)	4.494	-0,68%	0,8%	-7,7%	17%	59%	4.609	4.662
Sensex INDIA	17.933	-0,33%	-1,1%	2,7%	11%	57%	17.412	17.111
OTHERS								
Bovespa (Brazil)	66.954	0,22%	1,8%	-2,4%	21%	67%	65.683	66.178
Merval (Argentina)	2.405	1,32%	1,9%	3,7%	19%	67%	2.317	2.287
Mexico Bolsa	32.464	-0,62%	-0,8%	1,1%	16%	54%	32.407	31.901
Micex (Russia)	1.418	0,18%	2,7%	3,5%	25%	64%	1.384	1.367
EQUITY VOLATILITY								
CBOE S&P500 Vola (VIX)	24,13	-0,49%	-2,0%	11,3%	92%	44%	25	23

Equity Newsflow

- Seduta cedente per le principali Borse asiatiche e del Pacifico nell'attesa di conoscere il dato sul Pil negli Stati Uniti che sarà diffuso alle 14.30. L'indice Nikkei alla Borsa di Tokyo ha chiuso oggi gli scambi a quota 9.537,30 punti, in calo dell'1,64%. La settimana borsistica in Giappone va in archivio con un rialzo dell'1,13%.
- Seduta nervosa per l'azionariato europeo. I principali listini nel finale hanno quasi tutti invertito la rotta passando in calo. L'indice DJ Eurostoxx50 ha chiuso gli scambi a quota 2.752,93 punti, in flessione dello 0,48%, poco sopra la media mobile a 100-giorni (2.747,97 punti) con la prima resistenza rappresentata dalla media mobile a 200-giorni (2.799,55 punti). La migliore Borsa della giornata è stata Atene, in rialzo dell'1,21%, con l'indice ASE sopra la soglia dei 1.700 punti, a quota 1.708,38 punti. La peggiore è stata ancora una volta Amsterdam, in calo dello 0,87%. A poco sono serviti alcuni segnali di ripresa economica con il tasso di disoccupazione che in Germania, tra l'altro, è calato al 7,6% a luglio dal 7,7% del mese precedente. Bene si sono comportate le TLC, in rialzo in media del 2,19% grazie alle semestrali di France Telecom e Telefonica. Venduti i temi industriali e quelli appartenenti al comparto food & beverage.
- Chiusura cedente per la Borsa americana. L'indice S&P500 ha archiviato gli scambi a quota 1.101,53 punti, in calo dello 0,42%, con la MAV a 200-giorni (1.114,25 punti) a fare da prima resistenza e con quella a 50-giorni (1.081,81 punti) da primo supporto. Il listino tecnologico Nasdaq100 ha accusato una flessione dello 0,66% attestandosi nel finale a quota 1.860,30 punti, poco sotto la MAV a 100-giorni (1.902,16 punti) e poco sopra la MAV a 200-giorni (1.849,79 punti). Nel frattempo molti Stati americani stanno spingendo direttamente nel mercato del lavoro centinaia di migliaia di persone tramite programmi che ricordano i progetti per stimolare l'occupazione nella Grande Depressione. Fondi pubblici per stimolare l'occupazione nel settore privato. Gli stipendi sono pagati dai vari governi, i lavoratori sono impiegati in aziende private. Questa opportunità comporta simultaneamente benefici per i lavoratori e per le piccole e medie imprese, e riscuote successo bipartisan, tanto che il Congresso sta valutando l'ipotesi di estendere tali sussidi la cui scadenza è prevista il prossimo settembre. Secondo diversi economisti, questi programmi sono più efficaci di alternative indirette quali gli sgravi fiscali per riportare al lavoro i 14,6 milioni di disoccupati. Finora 323 società appartenenti all'indice S&P500 hanno pubblicato i propri conti di bilancio evidenziando nel Q2'10 una crescita media su base annua degli EPS del 32,57% (20,96 \$ vs 15,81 \$ del Q2'09) per un effetto sorpresa in positivo pari al 74,6%. In venti casi lo scostamento è stato superiore al 50%. Le stime degli analisti sono per un rialzo degli utili pari al 43,7% y/y (ex-financial +34,8% y/y).